



GIOVANI SI



Tu, al centro dei nostri obiettivi

AVVISO PUBBLICO

“STAGE TRANSNAZIONALI PER MIGLIORARE LE TRANSIZIONI ISTRUZIONE/FORMAZIONE/LAVORO E FAVORIRE LO SVILUPPO DELLE SOFT SKILLS”

ASSE A - OCCUPAZIONE

ATTIVITÀ A.2.1.5.B

POR FSE 2014/2020 - ASSE A “OCCUPAZIONE”	
Priorità d’investimento	A.2 (8.ii) – “Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l’attuazione della Garanzia per i Giovani”
Obiettivo specifico	A.2.1. “Aumentare l’occupazione dei giovani”
Azione	A.2.1.5 - Stage (anche transnazionali), attività di laboratorio, metodologie di alternanza scuola lavoro per migliorare le transizioni istruzione/formazione/lavoro
Attività	A.2.1.5.b Stage transnazionali per migliorare le transizioni istruzione/formazione/lavoro e favorire lo sviluppo delle soft skills

Art. 1 Riferimenti normativi

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione con le seguenti norme:

- in materia di Fondo Sociale Europeo:

del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

del Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

del Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

dell'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29/10/2014 dalla Commissione Europea;

della Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12 dicembre 2014 che approva il Programma Operativo *"Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014–2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione"* per la Regione Toscana in Italia;

della Deliberazione della Giunta Regionale n. 17 del 12 gennaio 2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;

dell'Asse A "Occupazione" del POR FSE 2014-2020 ed in particolare l'Azione A.2.1.3 - "Misure di politica attiva, tra le quali l'apprendistato, incentivi all'assunzione, tirocini e altre misure di integrazione istruzione/formazione/lavoro, azioni di mobilità professionale, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita";

della Deliberazione della Giunta Regionale n. 241 del 04/03/2019 "Regolamento (UE) 1304/2013 - Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014 - 2020. Versione VIII;

della Deliberazione di Giunta regionale del 04 dicembre 2017, n. 1343 e s.m.i. che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020;

della Decisione di Giunta regionale n. 3 del 17/12/2018 che approva il Sistema di gestione e controllo del POR FSE 2014-2020;

dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 04 giugno 2019;

della Decisione della Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 che approva le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione dei finanziamenti";

Decisione di Giunta regionale n. 2 del 28/01/2019 avente ad oggetto “Cronoprogramma 2019-21 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari”;

dell’art. 14, paragrafo 2 del Regolamento (UE)1304/2013 applicato ai costi diretti di personale;

della Circolare attuativa dell’Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 Protocollo AOOGR/224564/F.045.020.020 del 03/05/2017;

della sezione B, ed in particolare del § B.2.1, della DGR 1343/2017;

della Deliberazione della Giunta regionale n. 1407/2016, che approva il “Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l’accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica”, come previsto dall’art. 71 del d.p.g.r. 47/R/2003 ~~in particolare le disposizioni transitorie~~;

della DGR n. 861 del 05/07/2019, avente a oggetto l’approvazione degli Elementi essenziali per l’attuazione di azioni finalizzate a sviluppare le soft skills attraverso interventi di apprendimento duale;

- in materia di Sistema Duale – norme nazionali

del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 - “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53”;

del D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13 - “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;

della Legge 13 luglio 2015 n. 107 (La Buona Scuola) “Riforma del Sistema Nazionale di istruzione e formazione”;

dell’Accordo sul progetto sperimentale recante “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’Istruzione e Formazione Professionale sottoscritto il 24 settembre 2015 in sede di Conferenza Stato – Regioni;

- in materia di Sistema Duale – norme regionali

della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32, “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla Legge Regionale 16 Aprile 2018, n. 15;

del Regolamento di esecuzione della sopra richiamata L.R. 32/2002 emanato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R;

del Programma regionale di Sviluppo 2016-2020, approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15.3.2017, ed in particolare il Progetto regionale 12 “Successo scolastico e formativo” nel quale è evidenziato quale priorità strategica lo sviluppo basato sulle competenze e l’investimento in processi di educazione, istruzione e formazione dei giovani che ne influenzino l’occupabilità e il futuro livello di reddito lavorativo personale e qualificano il

capitale umano della regione, aumentando la competitività e le prospettive di sviluppo dei suoi territori;

Art. 2 Finalità generali

Investire nel consolidamento di una cultura diffusa sul modello innovativo di apprendimento duale, caratterizzato dall'integrazione strutturale tra metodologie di formazione in aula e "on the job", consente di valorizzare il potenziale educativo e formativo del lavoro, per sviluppare competenze in linea con le esigenze espresse dal sistema economico e sociale e favorire l'ingresso nel mercato del lavoro dei giovani.

L'apprendimento duale mira a sviluppare anche nuove competenze, in particolare le *soft skills*, quali, ad esempio, collaborazione e partecipazione, flessibilità al cambiamento, problem solving, leadership, comunicazione, che possono facilitare la transizione al mondo del lavoro e incrementare l'occupabilità dei giovani. Le *soft skills* sono le competenze più trasferibili e sono indice di maturità in relazione a sé stessi, agli altri, al lavoro.

Gli stage transnazionali permettono agli studenti di aumentare le proprie possibilità di occupazione e potenziare la propria consapevolezza interculturale, il proprio sviluppo personale, la creatività e la cittadinanza attiva europea.

L'esperienza formativa all'estero in contesti di apprendimento "on the job", in stretta connessione con percorsi educativi flessibili che creino e consolidino legami con il mondo del lavoro, consente non solo di migliorare le competenze tecnico professionali, ma anche di acquisire e sviluppare le *soft skills* che permettono di affrontare le sfide dell'occupabilità in ogni settore professionale con una buona preparazione personale.

Gli stage transnazionali sono uno strumento essenziale per costruire un autentico spazio europeo dell'apprendimento permanente, per migliorare la comprensione reciproca, promuovere la solidarietà, lo scambio di idee e una migliore conoscenza delle diverse culture che compongono l'Europa, favorendo quindi la coesione economica, sociale e regionale.

Costituiscono uno strumento pedagogico in cui la qualità acquisisce un peso determinante, poiché garantisce il miglioramento dei risultati e facilita i processi di riconoscimento. L'obiettivo è quello di offrire un'esperienza di mobilità che sia significativa per tutti i giovani e non solo per i più privilegiati e i più intraprendenti.

In attuazione del POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020" e degli "Indirizzi per l'attuazione di azioni finalizzate a sviluppare le *soft skills* attraverso interventi di apprendimento duale", approvati con DGR n. 861 del 05/07/2019, la Regione Toscana ritiene strategica la realizzazione di azioni volte a promuovere stage transnazionali di qualità per accrescere le competenze professionali degli studenti, migliorare l'apprendimento delle lingue straniere e sviluppare *soft skills*, sempre più strategiche in un mercato del lavoro in costante evoluzione, individuando metodologie didattiche e di apprendimento basate sull'integrazione tra l'istruzione scolastica formale e la formazione "on the job" e valorizzando il potenziale educativo e formativo del lavoro in ottica duale.

Il presente avviso regionale rientra nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Art. 3 **Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti**

A. Progetti rivolti agli Istituti di istruzione Secondaria Superiore (Istituti Tecnici e Professionali):

I progetti devono essere presentati ed attuati da una associazione temporanea di scopo (ATS), costituita o da costituire a finanziamento approvato, composta obbligatoriamente, a pena di esclusione, **dai seguenti soggetti:**

- Un Istituto di Istruzione Secondaria Superiore (Istituti Tecnici e Professionali): (capofila)
- Una agenzia formativa accreditata

Ogni ATS può presentare una sola proposta progettuale.

Ogni singolo soggetto di ATI/ATS, incluso il capofila, può partecipare al massimo a due proposte progettuali.

B. Progetti rivolti alle Istituzioni Formative che realizzano percorsi leFP

- I progetti dovranno essere presentati ed attuati da Agenzie formative accreditate ai sensi della DGR 1407/16 e s.m.i., **Capofila delle ATS già costituite** per la realizzazione dei percorsi di seguito specificati:

1. Percorsi triennali (Livello 3 del Quadro Europeo delle qualifiche -EQF) disponibili sul territorio della Regione Toscana;

In caso di finanziamento della proposta progettuale a valere sul presente avviso, le ATS già costituite per la realizzazione dei suddetti percorsi leFP dovranno essere INTEGRATE CON ATTO NOTARILE al fine di comprendere nelle relative finalità la realizzazione della stessa.

Per la realizzazione dei progetti è necessario che il soggetto attuatore di attività formative - sia il soggetto capofila sia il soggetto partner attuatore - sia in regola con la normativa sull'accREDITAMENTO ai sensi della DGR 1407/16, al momento dell'avvio delle attività formative (ovvero della stipula della convenzione).

I progetti devono essere sottoscritti congiuntamente dai soggetti proponenti, i quali si impegneranno a procedere all'attuazione del progetto in modo integrato. All'atto della presentazione delle candidature dovranno, utilizzando l'apposita modulistica, indicare di concerto il soggetto capofila e sottoscrivere congiuntamente la dichiarazione di impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS), se non ancora costituita.

Qualora la persona delegata alla costituzione dell'ATS sia diversa dal legale rappresentante di uno dei soggetti proponenti, è necessario indicarne il nome già al momento della presentazione del progetto, allegando copia conforme della procura o atto di autorizzazione alla firma, al fine di garantire che l'ATS venga sottoscritta nei tempi previsti dal successivo art. 15 "Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento".

La futura ATS dovrà essere costituita prima dell'inizio dell'attività in quanto condizione necessaria ed indispensabile per la stipula della convenzione, senza la quale il Settore regionale competente non può autorizzare l'avvio del progetto né l'erogazione dell'eventuale anticipo sul finanziamento di cui al Paragrafo B.12 Modalità di erogazione del finanziamento della DGR 1343/2017.

Il soggetto capofila della costituita/costituenda ATS inoltre deve impegnarsi per iscritto, utilizzando l'apposita modulistica (Allegato. 3.2), ad attuare il progetto rispettando le condizioni di cui agli articoli

seguenti e a fornire tutti gli elementi relativi alla rendicontazione ed al monitoraggio fisico agli Uffici regionali competenti, nonché ad applicare la normativa di riferimento per l'utilizzo del Fondo Sociale Europeo in attività destinate alle azioni di formazione professionale.

L'eventuale necessità di delega a terzi deve essere espressamente prevista nel progetto e la sua ammissibilità, ai sensi della DGR 1343/2017, valutata dall'Amministrazione; a tal fine la necessità della stessa deve essere chiaramente indicata e motivata in fase di candidatura.

Può essere autorizzata solo per le attività di progettazione e docenza/orientamento nei casi in cui si tratti di apporti integrativi e specialistici di cui i beneficiari non dispongono in maniera diretta, aventi carattere di occasionalità, non reperibili con singolo incarico a persona fisica; il costo previsto delle attività delegate non può superare complessivamente un terzo del costo totale previsto del progetto (al netto dell'eventuale cofinanziamento privato rappresentato dalla "retribuzione e oneri agli occupati").

Per le procedure di affidamento a terzi e la disciplina di dettaglio della delega si rimanda a quanto previsto nella DGR 1343/2017, che approva le "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020".

Nel caso in cui un consorzio/fondazione/rete-soggetto, tanto in qualità di capofila quanto come partner, intenda avvalersi di consorziati/soci/imprese retiste per la realizzazione di attività del progetto, deve individuarli in sede di candidatura.

Art. 4 Principale gruppo target dei progetti

- Studenti degli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore del territorio toscano
- Studenti dei percorsi triennali IeFP

Art. 5 Attività finanziabili, contenuti minimi dei progetti e durata degli stage transnazionali

Le attività finanziabili consistono nella realizzazione di stage transnazionali di qualità che costituiscano il completamento del percorso di istruzione formale dello studente e consentano la fruizione di esperienze formative di tipo duale in ottica europea per accrescere le loro competenze professionali, migliorarne l'apprendimento delle lingue straniere e svilupparne le *soft skills*.

Le proposte progettuali dovranno comprendere tutte le seguenti attività:

- **Organizzazione e back office:** preparazione della mobilità transnazionale, compresi eventi formativi preparatori rivolti ai partecipanti prima della partenza, individuazione dei soggetti ospitanti presso i quali sarà svolta la mobilità, selezione dei partecipanti, progettazione della mobilità in termini di unità di risultati d'apprendimento secondo i principi previsti dalla raccomandazione ECVET al fine di permettere la comparabilità, la trasferibilità e l'eventuale riconoscimento dei risultati dell'apprendimento, organizzazione e gestione delle attività.
- **Tutoraggio della mobilità:** attività di tutoring/mentoring svolta nel paese di destinazione, incluso il tutoring preparatorio per gli studenti e il sostegno individuale dei tutor accompagnatori
- **Sostegno linguistico:** attività di sostegno linguistico offerto ai destinatari (prima della partenza o durante l'attività) al fine di migliorare la conoscenza della lingua del paese di destinazione.
- **Sostegno dei destinatari alla mobilità transnazionale:** soggiorno dei destinatari durante l'attività, vitto e alloggio, assicurazioni, trasporti locali.

- **Sostegno degli accompagnatori alla mobilità transnazionale:** soggiorno degli accompagnatori durante l'attività, vitto e alloggio, assicurazioni, trasporti locali.
- **Valutazione dei risultati dell'apprendimento:** utilizzo di metodi, procedure e strumenti per la valutazione dei risultati d'apprendimento conseguiti dai discenti nell'ambito dell'esperienza di stage transnazionale, secondo i principi previsti dalla raccomandazione ECVET.

Gli stage transnazionali oggetto del presente avviso dovranno avere una durata minima pari a 2 settimane e una durata massima pari a 4 settimane.

Art. 6 Durata dei progetti

I progetti dovranno concludersi di norma entro 18 mesi dalla data di avvio. Si considera data di avvio del progetto la data della stipula della convenzione.

Art. 7 Definizione delle priorità

Sono ritenuti prioritari progetti presentati nell'ambito dei seguenti settori:

- green economy,
- blue economy,
- servizi alla persona,
- valorizzazione del patrimonio culturale,
- ICT

I progetti dovranno inoltre tener conto della parità di genere e delle pari opportunità, in particolare nella descrizione della strategia. In via generale tale priorità può essere perseguita nel modo seguente:

- parità di genere: i progetti, fatti salvi quelli destinati esclusivamente al target femminile, devono esplicitamente contenere azioni atte ad assicurare tale priorità, indicando le modalità di accesso e attuative tali da favorire e consentire la fruizione da parte delle donne, l'eventuale collegamento con azioni di sensibilizzazione, informazione, promozione e accordi tra le parti sociali realizzate da altri soggetti/progetti già esistenti a livello locale;
- pari opportunità: con riferimento alle persone in condizioni di disagio sociale e di disabilità, particolare attenzione dovrà essere posta affinché pari opportunità e possibilità siano date ai soggetti più deboli, svantaggiati ed emarginati, secondo un approccio di *mainstreaming*, anche dando loro priorità di accesso, laddove compatibile con le finalità e caratteristiche degli interventi.

Art. 8 Risorse disponibili, importo massimo finanziabile e modalità di rendicontazione dei costi

8.1 Risorse disponibili:

Per l'attuazione del presente avviso è stata riservata, con DGR N. 861 del 5/7/2019, la cifra complessiva di **Euro 390.991,14** a valere sul POR FSE 2014-2020, sull'Asse di seguito indicato:

ASSE A - OCCUPAZIONE

A.2.1.5.b Stage transnazionali per migliorare le transizioni istruzione/formazione/lavoro e favorire lo sviluppo delle soft skills.

8.2 Importo massimo finanziabile per progetto, spese ammissibili e modalità di rimborso dei costi:

Sono finanziabili progetti per un importo massimo di € 90.000,00.

Modalità di rimborso dei costi:

Tasso forfettario fino al 40% dei costi diretti per il personale a copertura degli altri costi del progetto (di seguito per brevità “staff + 40%”), ai sensi dell’art. 14.2 del Regolamento (UE) n.1304/2013.

Per la disciplina di dettaglio della suddetta modalità di semplificazione dei costi si rimanda a quanto previsto nella DGR 1343/2017 e s.m.i., che approva le “Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020.

L'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Art. 9 Scadenza per la presentazione delle domande

Le domande possono essere presentate al Settore “Settore "Programmazione in materia di IeFP, Apprendistato, Tirocini, Formazione continua, Territoriale e Individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno” a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT del decreto dirigenziale n. del .././..., entro e non oltre le ore 23.59 del **17/10/2019**, pena la non ammissibilità.

Saranno escluse le domande presentate con modalità diverse da quelle previste al successivo art. 10.

Art. 10 Modalità di presentazione delle domande

La domanda (e la documentazione allegata prevista dall’avviso) deve essere trasmessa tramite l’applicazione “Formulario di presentazione dei progetti FSE on line” previa registrazione al Sistema Informativo FSE all’indirizzo <https://web.rete.toscana.it/fse3>

Si accede al Sistema Informativo FSE con l’utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid

Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso" accessibile direttamente al primo accesso al suindicato indirizzo web del Sistema Informativo.

La domanda e la documentazione allegata prevista dall’avviso deve essere inserita nell’applicazione “Formulario di presentazione dei progetti FSE on line” secondo le indicazioni fornite in allegato 3.

Tutti i documenti devono essere in formato pdf, la cui autenticità e validità è garantita dall’accesso tramite identificazione digitale sopra descritto.

La trasmissione della domanda dovrà essere effettuata dal Rappresentante legale del soggetto proponente cui verrà attribuita la responsabilità di quanto presentato.

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.

Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e successive modifiche.

L'ufficio competente della Regione si riserva di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

In un'apposita sezione dell'applicazione sono previste le istruzioni per ottemperare agli obblighi di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 (marca da bollo).

Saranno escluse le domande presentate con modalità diverse da quelle previste al presente articolo.

Art. 11 Documenti da presentare

Per la presentazione di un progetto occorre:

1. **domanda di candidatura** in marca da bollo¹ (esclusi soggetti esentati per legge, come previsti dal DPR 642/1972), secondo il modello di cui all'allegato 3. La domanda deve fare riferimento al presente avviso. Deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del soggetto capofila dell'ATS. Nel caso di costituenda ATS, la domanda dovrà essere firmata, a pena di esclusione, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti. **Tale previsione si estende anche in caso di ATS già costituita per la realizzazione di percorso triennale IeFP al fine di confermare la volontà dei soggetti che ne fanno parte di realizzare le attività di cui al presente avviso.** Per il pagamento della marca da bollo si dovrà procedere secondo quanto previsto dalla procedura di candidatura online descritta in Allegato 1.
2. **le seguenti dichiarazioni**, secondo il modello di cui all'allegato 3:
 - **dichiarazioni sostitutive di affidabilità giuridico-economico-finanziaria**, ai sensi del DPR 445/2000, artt. 46-47, rilasciate dai legali rappresentanti di tutti i soggetti attuatori;
 - **dichiarazione di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/1999** rilasciata ai sensi del DPR 445/2000 art. 46, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti attuatori. Tale dichiarazione è contenuta all'interno del modello di dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria di cui al punto precedente;
 - **dichiarazione di conoscenza e applicazione delle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia**, rilasciata dal soggetto proponente/capofila. Tale dichiarazione è contenuta all'interno della domanda di candidatura (allegato 3);
 - **dichiarazione attestante che il soggetto proponente non ha messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori** ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente. Tale dichiarazione è contenuta all'interno della domanda di candidatura (allegato 3);

¹ Due sono le modalità per il pagamento del bollo:

- tramite IRIS;
- tramite l'acquisto della marca da bollo.

- **dichiarazione locali non registrati** (se dovuta);
 - **dichiarazione di attività delegata**, se prevista.
3. **atto costitutivo dell'ATS, se già costituita**, o dichiarazione di intenti da cui risulti l'impegno alla costituzione in caso di approvazione del progetto, nel caso di ATS costituenda. **In caso di ATS già costituita per la realizzazione di percorso triennale leFP al fine di confermare la volontà dei soggetti che ne fanno parte di realizzare le attività di cui al presente avviso è necessario allegare anche l'apposita dichiarazione di intenti.**
 4. **Formulario descrittivo di progetto – prima parte, da compilare online** secondo le indicazioni riportate in Allegato 1
 5. **Formulario descrittivo di progetto – seconda parte, secondo il modello allegato 4**, composto da pagine numerate progressivamente e sottoscritto a pena di esclusione:
 - dal legale rappresentante del soggetto capofila nel caso di associazione già costituita; **ATTENZIONE: in caso di ATS già costituita per la realizzazione di percorso triennale leFP, al fine di confermare la volontà dei soggetti che ne fanno parte di realizzare le attività di cui al presente avviso, è necessario che la firma sia apposta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti attuatori che ne fanno parte.**
 - dai legali rappresentanti di tutti i soggetti attuatori nel caso di associazione costituenda.
 Il formulario descrittivo – seconda parte deve essere allegato sulla piattaforma di presentazione delle candidature secondo le modalità previste in Allegato 1.
 6. **Curriculum vitae, aggiornati e firmati**, delle risorse professionali impiegate nel progetto e indicate nel formulario (allegato 4). I curriculum vitae non aggiornati e/o non firmati, non saranno integrabili in fase di verifica di ammissibilità e saranno considerati come non esistenti ai fini della valutazione. La loro assenza non determina inammissibilità del progetto;

Per ogni firmatario è sufficiente allegare la fotocopia del proprio documento d'identità, chiara e leggibile, una sola volta per la sottoscrizione del formulario e delle altre dichiarazioni richieste ai sensi del DPR 445/2000.

Art. 12 Ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili, valutabili e approvabili se:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata all'art. 9 del presente avviso e secondo le modalità indicate all'art. 10 e in Allegato 1, a pena di esclusione;
- presentati da un partenariato ammissibile, secondo quanto previsto all'art. 3, a pena di esclusione;
- compilati online e completati dall'apposito formulario composto da pagine numerate progressivamente e debitamente sottoscritto (allegato 4) e da tutti gli allegati richiesti;
- rispettano quanto disposto nell'art.3 per quanto concerne il vincolo relativo al numero massimo di progetti presentabili, ossia:
 - *Ogni ATS può presentare una sola proposta progettuale.*

- Ogni singolo soggetto di ATS, incluso il capofila, può partecipare al massimo a due proposte progettuali.

In caso di non rispetto di tali limiti saranno esclusi i progetti pervenuti oltre il primo;

- corredati della domanda di candidatura debitamente sottoscritta a pena di esclusione, e di tutte le dichiarazioni, le sottoscrizioni e i documenti richiesti.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura degli Uffici Regionali.

Eventuali irregolarità formali/documentali dovranno essere integrate, su richiesta dell'Amministrazione, entro 15 giorni dalla richiesta, pena l'esclusione del progetto.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

Art. 13 Valutazione

Le operazioni di valutazione sono effettuate da un nucleo di valutazione nominato dal Dirigente responsabile del Settore "Programmazione in materia di IeFP, Apprendistato, Tirocini, Formazione continua, Territoriale e Individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno", al quale la Direzione "Istruzione e formazione" ha delegato la competenza con Ordine di servizio n. 30 del 6 aprile 2016. In tale atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento del nucleo.

E' facoltà del Settore "Programmazione in materia di IeFP, Apprendistato, Tirocini, Formazione continua, Territoriale e Individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno", su proposta del nucleo di valutazione, richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti. Tali richieste, qualora necessarie, verranno effettuate dall'Amministrazione una sola volta ed il beneficiario dovrà soddisfare entro 15 giorni di calendario. In caso di mancato rispetto di tale termine o in caso di mancata presentazione della documentazione richiesta, il nucleo procederà alla valutazione con la documentazione originariamente pervenuta.

I criteri di valutazione sono di seguito indicati:

	CRITERIO	Punteggio massimo
1	Qualità e coerenza progettuale	55
1.1	Finalizzazione, ovvero coerenza e congruenza rispetto all'azione messa a bando	
1.2	Coerenza tra attività didattiche e stage transnazionale a completamento dei percorsi	
1.3	Coerenza interna dell'articolazione del progetto in fasi/attività specifiche, eventuale integrazione con iniziative e/o fabbisogni locali;	
1.4	Congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle azioni	
2	Innovazione/risultati attesi/sostenibilità/trasferibilità	20
2.1	Innovatività del progetto in relazione a obiettivi formativi, innovazione sociale, settore di riferimento, procedure-metodologie-strumenti di attuazione delle azioni, articolazione progettuale, strategie organizzative, modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni	
2.2	Efficacia del progetto nel conseguire potenzialmente gli obiettivi prefissati	
2.3	Azioni previste per garantire la continuità nel tempo alle metodologie di attuazione del progetto.	

3	Soggetti coinvolti	15
3.1	Quadro organizzativo del partenariato in termini di ruoli, compiti e funzioni di ciascun partner, e valore aggiunto in termini di esperienza e capacità in attività svolte in precedenza nell'ambito di intervento proposto o affine	
3.2	Rete di relazioni apportate dai partner, in termini di collegamento con soggetti ospitanti all'estero	
3.3	Risorse umane e strumentali: adeguatezza delle risorse messe a disposizione per la realizzazione del progetto, quadro delle risorse umane utilizzate per le singole azioni del progetto	
4	Priorità POR	10
4.1	Progetti presentati nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT	
	Punteggio massimo totale	100

Il punteggio massimo conseguibile sarà quindi pari a 100 punti.

I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano almeno 65/100.

I progetti contenenti deroghe a regole generali sono oggetto di specifico esame da parte dell'Amministrazione regionale, la quale:

- valuta le domande di deroga, richiedendo eventuali chiarimenti e integrazioni al proponente;
- laddove ritenga di non autorizzarle, comunica all'ente proponente un termine per l'adeguamento del progetto, pena l'esclusione;
- predispose la graduatoria definitiva dei progetti finanziati ed esclusi.

Art. 14 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti

Entro 90 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti il Dirigente del Settore "Programmazione in materia di IeFP, Apprendistato, Tirocini, Formazione continua, Territoriale e Individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno" adotta l'atto con il quale viene approvata la graduatoria.

La Regione provvede alla pubblicazione delle graduatorie sul BURT, sul sito web della Regione Toscana (www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi) e sul sito del progetto Giovanisi (www.giovanisi.it). Tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento. Non sarà inviata altra comunicazione.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti dichiarati precedentemente finanziabili ma non finanziati per insufficienza delle risorse.

Avverso il presente avviso potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Nel caso in cui venissero destinati al presente avviso ulteriori finanziamenti, tali risorse potranno essere utilizzate per finanziare i progetti dichiarati precedentemente finanziabili ma non finanziati per insufficienza delle risorse.

Art. 15 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato

Qualora si sia in presenza di più soggetti attuatori che si sono impegnati a costituire un partenariato (ATI/ATS) e/o a conferire potere di rappresentanza per la realizzazione del progetto, deve essere consegnato agli uffici competenti, entro 30 giorni dalla approvazione della graduatoria, l'atto di costituzione/mandato. In caso di ATS già costituita per la realizzazione di percorso triennale IeFP al fine di confermare la volontà dei soggetti che ne fanno parte di realizzare le attività di cui al presente avviso è necessario consegnare entro lo stesso termine l'integrazione della stessa con atto notarile.

In caso di utilizzo di locali e attrezzature non registrati in accreditamento, prima della stipula della convenzione deve essere trasmessa la comunicazione con cui vengono individuati e una dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 relativa all'idoneità dei locali.

Nel caso di aggiudicazione del finanziamento a soggetto non accreditato, quest'ultimo dovrà consegnare la domanda di accreditamento, secondo quanto stabilito dalla DGR 1407/16 e s.m.i, entro 10 giorni dalla approvazione della graduatoria. La mancata presentazione della domanda di accreditamento, o l'esito negativo dell'istruttoria della stessa, comporteranno la decadenza dal beneficio.

Per la realizzazione dei progetti si procede alla stipula della convenzione fra soggetto attuatore e Settore "Programmazione in materia di IeFP, Apprendistato, Tirocini, Formazione continua, Territoriale e Individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno"; in caso di partenariato fra più soggetti la convenzione è stipulata dal soggetto capofila. La convenzione sarà stipulata entro 60 giorni dall'approvazione della graduatoria o, nel caso di aggiudicazione del finanziamento a soggetto non accreditato, dalla data di consegna della domanda di accreditamento.

I soggetti attuatori/beneficiari di interventi finanziati dal FSE devono assicurare che i destinatari siano in possesso dei requisiti richiesti per partecipare alle attività.

I soggetti attuatori/beneficiari di interventi finanziati dal FSE sono tenuti a fornire i dati di monitoraggio finanziario e fisico dei progetti. A tale scopo i soggetti attuatori/beneficiari possono accedere in lettura e parzialmente in scrittura ai dati contenuti nel Sistema informativo FSE relativi ai propri progetti.

L'Amministrazione che concede la sovvenzione inserisce i dati di dettaglio del progetto e delle attività.

Il soggetto attuatore del progetto:

- nella fase di avvio, inserisce la data di scadenza per l'iscrizione, la data di inizio, i dati anagrafici dei partecipanti/destinatari e le altre informazioni richieste dal Sistema Informativo per ciascuna attività;
- in itinere, entro 10 giorni successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale (al 31.03, al 30.06, al 30.09, al 31.12) inserisce e valida i dati finanziari relativi ai pagamenti effettuati per l'attuazione del progetto, tramite inserimento e validazione dei giustificativi di spesa quietanzati e caricamento delle relative immagini (dichiarazione trimestrale delle spese/domanda di rimborso);
- in itinere, inserisce i dati di monitoraggio fisico relativo agli allievi ritirati;
- al termine, inserisce i dati fisici conclusivi (allievi formati, ritirati, ore svolte, data di fine, -e genera il rendiconto finale del progetto sulla base dei giustificativi di spesa inseriti nelle varie rilevazioni trimestrali.

Il corretto e puntuale inserimento dei dati nel sistema informativo è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento. Il ritardo reiterato nell'inserimento e validazione dei dati finanziari

e/o relativo ad importi rilevanti potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del progetto.

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le seguenti modalità:

- I. anticipo di una quota pari al 40%, all'avvio del progetto ed in presenza della convenzione e della garanzia fideiussoria;
- II. successivi rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto I, sulla base dei dati finanziari inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;
- III. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

E' facoltà del soggetto attuatore derogare alle disposizioni del punto I) rinunciando all'anticipo, in sede di stipula della convenzione, e chiedendo il rimborso delle sole spese certificate fino al 90% del finanziamento pubblico; in tal caso il soggetto attuatore non deve presentare alcuna garanzia fideiussoria.

I soggetti pubblici non sono tenuti a stipulare polizza fideiussoria.

Nei casi in cui emerga l'esigenza per l'Amministrazione di richiedere integrazioni al beneficiario sulla documentazione già presentata l'amministrazione procede ad una sola richiesta di integrazione ed il beneficiario deve produrre la documentazione completa entro 15 giorni, altrimenti viene esaminata la sola documentazione già presentata.

Il Settore "Programmazione in materia di IeFP, Apprendistato, Tirocini, Formazione continua, Territoriale e Individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno", entro 10 giorni dalla sottoscrizione della convenzione provvede a trasmettere tutta la documentazione di progetto agli Uffici territoriali regionali competenti preposti alla gestione, rendicontazione, controllo e pagamento descritti di seguito:

- **Settore "Programmazione formazione strategica e istruzione e Formazione Tecnico Superiore. Uffici regionali di Arezzo, Firenze e Prato"** (Dirigente Maria Chiara Montomoli):
 - Ambito territoriale della Città Metropolitana di Firenze: Via Capodimondo 66 – 50136 Firenze
Via delle Fiascaie 12 – 50053 Empoli
 - Ambito territoriale di Prato: Via Cairoli 25 – 59100 Prato
 - Ambito territoriale di Arezzo: Via Frà Guittone 10 – 52100 Arezzo
- **Settore "Programmazione in materia di IeFP, Apprendistato, Tirocini, Formazione continua, Territoriale e Individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno"** (Dirigente Guido Cruschelli):
 - Ambito territoriale di Grosseto: Via Trieste 5 – 58100 Grosseto
 - Ambito territoriale di Livorno: Via Galilei 40 – 57122 Livorno
- 1. **Settore "Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia"** (Dirigente Stefano Nicolai):
 - Ambito territoriale di Lucca: Via Pesciatina angolo Via A. Lucarelli – 55100 Lucca
 - Ambito territoriale di Massa Carrara: Via delle Carre 55 – 54100 Massa Carrara
 - Ambito territoriale di Pistoia: Via Tripoli 19 – 51100 Pistoia
- **Settore "Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Pisa e Siena"** (Dirigente Cristiana Bruni)

- Ambito territoriale di Pisa: Via Cesare Battisti 14 – 56125 Pisa
- Ambito territoriale di Siena: Via Massetana 106 – 53100 Siena

Nel caso in cui il progetto non possa per qualsiasi motivo avere inizio, rimangono a carico del soggetto attuatore i costi eventualmente sostenuti fino a quel momento.

Per quanto non disposto dal presente avviso e per le procedure di attuazione, gestione, rendicontazione, modalità di erogazione del finanziamento si rimanda, ove applicabili, ai seguenti atti normativi:

- DGR 1343/2017 e s.m.i. -Articolo 17 comma 1, LR 32/2002 ss.mm.ii. - Approvazione delle "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 - 2020" ove applicabile;
- Modalità di semplificazione di cui al paragrafo 2 dell'art 14 del Regolamento (UE) n. 1304/2013 - Tasso forfettario del 40% applicato ai costi diretti di personale. Le spese ammissibili sono riferibili ai costi diretti del personale e altri costi indicati al paragrafo B.2.1 dell'Allegato A alla DGR 1343/2017.

In relazione agli interventi finanziati a valere sul presente avviso, verranno applicate le procedure per la gestione, il controllo e la rendicontazione degli interventi proprie del POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020 approvate con Decisione di Giunta regionale n. 3 del 17/12/2018.

Art. 16 Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari) alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso POR FSE 2014-2020 disponibile alla pagina <http://www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/comunicazione-e-informazione/obblighi-di-informazione>.

In particolare devono rispettare le disposizioni in materia di loghi, pubblicizzazione delle operazioni ed assicurarsi che i partecipanti siano stati informati in merito al finanziamento comunitario.

Inoltre, partecipando al presente bando tutti i soggetti finanziati accettano di venire inclusi nell'elenco delle operazioni, di cui all'art. 115 del Regolamento (UE) 1303/13, che sarà pubblicato ed aggiornato semestralmente sul sito della Regione e si impegnano a fornire le informazioni necessarie alla completa redazione dell'elenco suddetto.

Art. 17 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del finanziamento assegnato qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000, emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 18 Tutela privacy

I dati dei quali la Regione entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018, recante 'Disposizioni per

l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016.

Art. 19 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/1990 la struttura amministrativa responsabile del presente avviso e dell'atto di concessione del contributo e il Settore "Programmazione in materia di IeFP, Apprendistato, Tirocini, Formazione continua, Territoriale e Individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno" della Regione Toscana – Giunta Regionale – Dirigente responsabile Guido Cruschelli.

Per le fasi di gestione, rendicontazione e controllo e per le procedure di erogazione del contributo ed emissione delle relative note di liquidazione, le strutture amministrative responsabili sono le seguenti:

- **Settore “Programmazione formazione strategica e istruzione e Formazione Tecnico Superiore. Uffici regionali di Arezzo, Firenze e Prato” della Regione Toscana** – Giunta Regionale - Dirigente responsabile Maria Chiara Montomoli;
- **Settore "Programmazione in materia di IeFP, Apprendistato, Tirocini, Formazione continua, Territoriale e Individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno"** della Regione Toscana – Giunta Regionale - Dirigente responsabile Guido Cruschelli;
- **Settore “Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia”** della Regione Toscana – Giunta Regionale - Dirigente responsabile Stefano Nicolai;
- **Settore “Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Pisa e Siena”** della Regione Toscana – Giunta Regionale - Dirigente responsabile Cristiana Bruni.

Art. 20 Informazioni sull'avviso

Il presente avviso è reperibile sul sito della Regione Toscana (www.regione.toscana.it/por-fse-2014-020/bandi) e sul sito del progetto Giovani (www.giovanisi.it). Informazioni possono inoltre essere richieste a:

- Settore "Programmazione in materia di IeFP, Apprendistato, Tirocini, Formazione continua, Territoriale e Individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno"

e-mail: apprendistato@regione.toscana.it

- Ufficio Giovani- Regione Toscana: 800098719

Per le fasi di gestione, rendicontazione e controllo e per le procedure di erogazione del contributo ed emissione delle relative note di liquidazione, le strutture amministrative responsabili sono i Settori “Gestione, rendicontazione e controlli” elencati al precedente articolo 19. I riferimenti telefonici e e-mail possono essere reperiti sul sito della Regione Toscana, homepage sezione “Uffici territoriali -sedi e orari”.

Allegati:

1. Modalità di presentazione della domanda
2. Sistema di ammissibilità e valutazione tecnica
 - 2.1) Scheda di ammissibilità

2.2) Griglia di valutazione

3. Domanda di candidatura e dichiarazioni (facsimile)
4. Modello di formulario descrittivo di progetti
5. Facsimile Piano Finanziario (Nb. Il piano finanziario deve essere compilato online secondo quanto previsto in Allegato 1 all'avviso)
6. Informativa sulla privacy
7. Carta Europea sulla Qualità della Mobilità: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32006H0961&from=IT>



ISTRUZIONI PER COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE ON LINE FORMULARIO PROGETTI FSE

Si accede al Sistema Informativo FSE all'indirizzo web.rete.toscana.it/fse3 con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid.

Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso"

Se un soggetto ha già un'utenza FSE ma non è registrato come legale rappresentante all'ente che intende presentare la domanda, deve inviare una mail di richiesta a "alessandro.vettori@regione.toscana.it", specificando il codice fiscale, nome e cognome, dati ente di appartenenza. L'invio mail dovrà essere seguito da un riscontro che attesta l'avvenuto inserimento

I soggetti pubblici e privati censiti sul sistema informativo FSE possono presentare una candidatura tramite il "Formulario di presentazione progetti FSE on-line" cliccando sul relativo link

Utente: CP9NQL76C58C415A (liv.2) | Progetti | Interventi individuali | Attività | Rilevazione spesa | Allevi/Destinatari | Docenti | Enti | Profili | Tabelle | Help | Logout

ALTRE FUNZIONALITA'

1) Per la pubblicizzazione delle informazioni utilizzare l'applicazione -> [Interfaccia pubblica del sistema FSE](#)

2) Per la candidatura su un bando FSE -> [Formulario di presentazione progetti FSE](#)

PRESENTAZIONE

La nuova procedura è stata concepita per rispondere alle esigenze della programmazione comunitaria, anche se verrà utilizzata anche per la gestione delle altre tipologie di intervento presenti in Regione Toscana e cioè prog
Tutte le informazioni collegate possono essere ricercate a partire da un qualunque dato disponibile, che presenti un qualsiasi collegamento con l'informazione ricercata

ACCESSO

L'accesso è differenziato per livello e per ruolo, attualmente sono previsti tre ruoli:

1) Autorità di Gestione (Amministrazione del S.I. e responsabile dell'inserimento delle informazioni di riferimento, come gli Enti accreditati, tutte le tabelle descrittive, il riparto finanziario i trasferimenti regionali i profili)

Come prima cosa è necessario consultare i bandi/avvisi presenti in procedura e nel caso ricercare quello d'interesse, rispetto al quale si vuole presentare la proposta progettuale.

Formulario di Presentazione Progetti FSE

Home Utente: CPNINGL76C58C415A - Livello: 2 [Consulta Bandi/Presenta Progetti](#)

ALTRE FUNZIONALTA'

Sistema Informativo FSE -> [Sistema Informativo FSE](#)

FORMULARIO PRESENTAZIONE PROGETTI FSE

L'applicazione "Formulario di presentazione progetti FSE" permette ai soggetti pubblici e privati la presentazione delle proprie richieste di partecipazione ai bandi regionali. Inserendo le informazioni relative al progetto presentato, alle attività collegate, al piano economico finanziario previsto e a quanto richiesto dal bando.

Il formulario on-line è composto da varie sezioni:

- Dati Identificativi del Progetto.
- Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto.
- Descrizione del progetto.
- Attività.
- Scheda Preventivi.

Il dettaglio delle sezioni e le indicazioni per la compilazione sono contenute nei form di inserimento.

Al formulario on-line standard è possibile allegare la documentazione aggiuntiva richiesta dal bando di riferimento.

ACCESSO

L'accesso è differenziato per livello e per ruolo, attualmente sono previsti tre ruoli:

- 1) Autorità di Gestione (Amministrazione del S.I. e supervisore delle informazioni inserite)
- 2) Responsabile di Attività/Organismo Intermedio (Valida le informazioni inserite dai soggetti che presentano la propria candidatura sui bandi di competenza, attraverso un istruttoria)
- 3) Soggetto pubblico o privato (Preva registrazione sul sistema FSP: non inserisce le informazioni dei nonnati lanciati ad un bando ai quali desidera concorrere)

Una volta ricercato il bando d'interesse è possibile su quell'avviso procedere alla compilazione on line del formulario, cliccando sulla relativa icona.

Formulario di Presentazione Progetti FSE

Home Utente: CPNINGL76C58C415A - Livello: 2 [Consulta Bandi/Presenta Progetti](#)

Ricerca Bandi

Parametri Ricerca

Responsabile di Attività/Organismo Intermedio: Tutti

Oggetto:

Attività PAD: Tutti

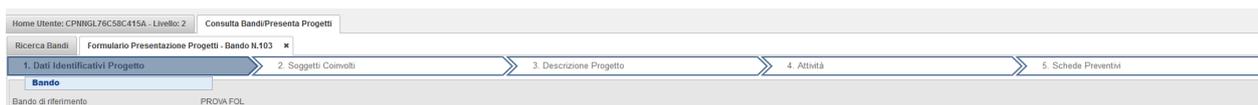
Scadenza: Dal 01/03/2017 A 30/06/2017

[Ricerca](#) [Annulla](#)

Bando	RdA/OI	Oggetto Bando	Attività PAD	Data Pubblicazione	Data Scadenza	Dettaglio Pub. Bando	Gestione Formulario on-line			
							Compilazione Formulario	Allegati Formulario	Presenta Formulario	Pagamento Bolo
LA		PROVA FOL	A. 1.1.1.2.A Percorsi e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo	19/03/2017	30/06/2017					

La compilazione del formulario on line si compone di 5 sezioni:

- 1. Dati Identificativi del Progetto, in questa prima sezione vengono richiesti i dati di sintesi del progetto: il titolo, il soggetto proponente, l'eventuale partenariato (ATI/ATS/rete-contratto/altra forma) o presenza di consorzi/fondazioni/rete-soggetto, la descrizione sintetica, i destinatari, il monte orario, il costo ed il finanziamento.**
- 2. Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto, in questa seconda sezione vengono richiesti i dati di dettaglio per tutti i soggetti coinvolti, (soggetto proponente, soggetto partner, soggetto consorziato/socio/impresa retista o soggetto delegato) che sono stati individuati nella parte precedente. Per ognuno, oltre alle informazioni anagrafiche, viene richiesta una descrizione del ruolo e delle attività in cui è coinvolto, su progetti già realizzati e sul valore aggiunto apportato al progetto.**
- 3. Descrizione del progetto, in questa sezione vengono e richieste le informazioni generali e di contestualizzazione del progetto.**
- 4. Attività, in questa sezione vengono richieste le informazioni relativa alle attività del progetto (formative, non formative, attestato rilasciato, riferimento al repertorio regionale delle figure professionali ecc.) Le attività inserite in questa parte dovranno corrispondere alle attività descritte all'interno del Formulario descrittivo allegato.**
- 5. Schede Preventivo**



Le sezioni devono essere compilate tenendo conto della sequenza in cui vengono presentate, quindi prima la 1, poi la 2 ecc.

Ogni singola parte deve essere salvata.



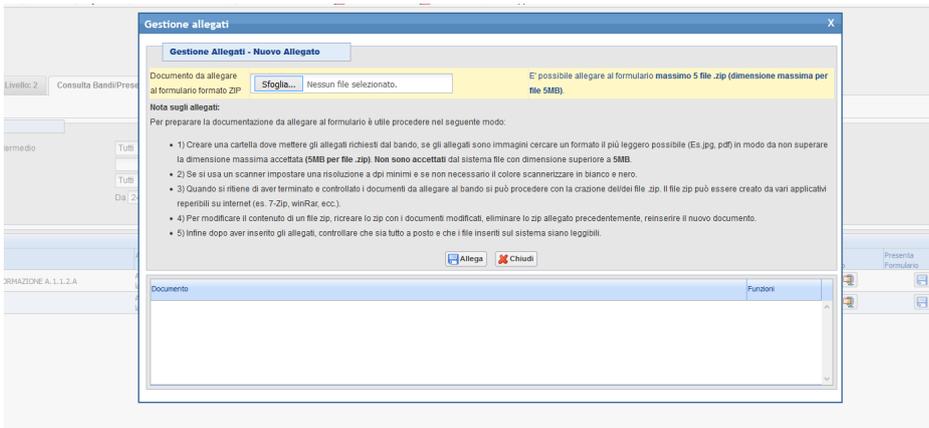
Una volta compilata e salvata l'ultima sezione l'applicazione ripresenta la pagina iniziale dalla quale è possibile:



- **Visualizzare e stampare la versione PDF di quanto inserito**
- **Allegare:**
 - 7. Formulario descrittivo secondo il format allegato all'avviso**
 - 8. Dichiarazioni richieste dall'avviso**
 - 9. Altre informazioni aggiuntive da allegare al formulario, richieste dall'avviso**

Tutti i documenti devono essere in formato pdf e sottoscritti con firma autografa o digitale, in forma estesa e leggibile.

I documenti devono essere allegati devono essere inseriti in un file .zip e aggiunti al sistema con la funzione Gestione Allegati



- **Attivare il pagamento del bollo on-line attraverso la funzione** 



- **Presentare il formulario** 

Con la presentazione del formulario si ha la protocollazione e i dati inseriti non saranno più modificabili.

Attività PAD	Data Pubblicazione	Data Scadenza	Dettaglio Pub.Bando	Gestione Formulario on-line				Pagamento Bollo	Protocollo
				Compilazione Formulario	Allegati Formulario	Presenta Formulario	Allegati Formulario		
A.1.1.2.A Percorsi e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo	05/02/2016	31/12/2017							
A.1.1.2.A Percorsi e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo	19/03/2017	30/06/2017						N. 1/2017 Data: 24/03/2017	

Attività PAD	Data Pubblicazione	Data Scadenza	Dettaglio Pub.Bando	Gestione Formulario on-line				Pagamento Bollo	Protocollo
				Compilazione Formulario	Allegati Formulario	Presenta Formulario	Allegati Formulario		
A.1.1.2.A Percorsi e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo	05/02/2016	31/12/2017							
A.1.1.2.A Percorsi e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo	19/03/2017	30/06/2017						N. 1/2017 Data: 24/03/2017	

Sistema di ammissibilità e valutazione tecnica

In coerenza con quanto disposto dall'avviso, i progetti sono sottoposti a verifica di ammissibilità e a successiva valutazione tecnica.

A) Criteri di ammissibilità

Attengono alla presenza dei requisiti puntualmente elencati all'art. 12 dell'avviso.

La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza o insufficienza determina la non approvabilità del progetto che non sarà quindi sottoposto alla successiva valutazione.

B) Specifiche sul sistema di valutazione

I criteri di valutazione attengono alla qualità del progetto e dei suoi diversi aspetti e determinano la selezione vera e propria, mediante attribuzione di punteggio, come indicato nell'art. 13 dell'avviso.

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100 punti.

Si procederà al finanziamento dei progetti utilmente collocatisi in graduatoria fino a esaurimento delle risorse, purché i progetti abbiano riportato un punteggio di almeno 65/100.

Scheda di ammissibilità

Progetto Prot. n. ____

Soggetto proponente:

Soggetto partner:

Titolo del progetto:

Requisiti di ammissibilità ai sensi dell'art. 12 dell'avviso:

Requisito	Esito		Note
Rispetto del termine e delle modalità di presentazione (artt. 9 e 10 dell'avviso e delle modalità di cui all'Allegato 1)	SI	NO	
Ammissibilità dei soggetti proponenti (art. 3 dell'avviso)	SI	NO	
Presenza del formulario completo di entrambe le parti online e allegato composto da pagine numerate progressivamente, debitamente sottoscritto	SI	NO	
Rispetto di quanto disposto all'art. 3 dell'avviso per quanto concerne il vincolo relativo al numero massimo di progetti che il soggetto proponente può presentare: <i>Ogni ATS può presentare una sola proposta progettuale. Ogni singolo soggetto di ATS, incluso il capofila, può partecipare al massimo a due proposte progettuali.</i>	SI	NO	
Presenza della domanda di candidatura			
Presenza delle dichiarazioni, delle sottoscrizioni e dei documenti richiesti	SI	NO	
Presenza, nella domanda di candidatura, della dichiarazione relativa ai comportamenti discriminatori	SI	NO	
Pagamento del bollo esclusi i soggetti per legge	SI	NO	
Dichiarazioni sostitutive di affidabilità giuridico-economico-finanziaria, di conoscenza e applicazione delle normative nazionali e regionali che regolano l'FSE e Dichiarazione di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/1999 rilasciata ai sensi del DPR 445/2000 art. 46, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti attuatori	SI	NO	
Atto costitutivo dell'ATS, se già costituita, o dichiarazione di intenti da cui risulti l'impegno alla costituzione in caso di approvazione del progetto, nel caso di ATS costituenda	SI	NO	
Curriculum vitae, aggiornati alla data di pubblicazione dell'avviso sul BURT e firmati, delle risorse professionali impiegate nel progetto e indicate nel formulario	SI	NO	
Documenti di identità	SI	NO	
Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 di adeguatezza e idoneità dei locali non accreditati, rilasciata dal legale rappresentante dell'agenzia che utilizza i locali (eventuale)	SI	NO	

Esito finale:

Il progetto è ammissibile: **SI NO**

Griglia di valutazione

Progetto Prot. n. ____

Soggetto proponente:

Soggetto partner:

Titolo del progetto:

Macrocrietrio	Criterio	Articolazione punteggio	Punteggio massimo
1) Qualità e coerenza progettuale			55
	1.1) Finalizzazione, ovvero coerenza e congruenza rispetto all'azione messa a bando	Conformità all'avviso, articolazione e contenuti del progetto: elevata = punti 10 buona = punti 8-9 sufficiente = punti 7 scarsa = punti 5-6 insufficiente = punti 0-4	10
	1.2) Coerenza tra attività didattiche e stage transnazionale a completamento dei percorsi	Coerenza e completezza dei contenuti e grado di esplicitazione delle fasi/attività specifiche: elevata = punti 14-15 buona = punti 12-13 sufficiente = punti 11 scarsa = punti 6-10 insufficiente = punti 0-5	15
	1.3) Coerenza interna dell'articolazione del progetto in fasi/attività specifiche, eventuale integrazione con iniziative e/o fabbisogni locali;	elevata = punti 15 buona = punti 13-14 sufficiente = punti 12 scarsa = punti 6-11 insufficiente = punti 0-5	15
	1.4) Congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle azioni	elevata = punti 15 buona = punti 13-14 sufficiente = punti 12 scarsa = punti 6-11 insufficiente = punti 0-5	15
2. Innovazione/ risultati attesi/ sostenibilità/ trasferibilità			20
	2.1) Innovatività del progetto in relazione a obiettivi formativi, innovazione sociale, settore di riferimento, procedure-metodologie-strumenti di attuazione delle azioni, articolazione progettuale, strategie organizzative, modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni	elevata = punti 10 Buona = punti 9 Sufficiente = punti 8 Scarsa = punti 5-6-7 Insufficiente = punti 0-4	10
	2.2) Efficacia del progetto nel conseguire potenzialmente gli obiettivi prefissati	Buona/ elevata = punti 4-5 Sufficiente = punti 3 Scarsa = punti 1-2 Insufficiente = punti 0	5
	2.3) Azioni previste per garantire la	elevata = punti 5	5

	continuità nel tempo alle metodologie di attuazione del progetto.	Buona = punti 4 Sufficiente = punti 3 Scarsa = punti 2 Insufficiente = punti 0-1	
3. Soggetti coinvolti			15
	3.1) Quadro organizzativo del partenariato in termini di ruoli, compiti e funzioni di ciascun partner, e valore aggiunto in termini di esperienza e capacità in attività svolte in precedenza nell'ambito di intervento proposto o affine	Grado di chiarezza e esplicitazione di ruoli, compiti e funzioni e del valore aggiunto: elevato = punti 5 Buono = punti 4 Sufficiente = punti 3 Scarso/insufficiente = punti 0-2	5
	3.2) Rete di relazioni apportate dai partner, in termini di collegamento con soggetti ospitanti all'estero	elevata = punti 5 Buona = punti 4 Sufficiente = punti 3 Scarsa/insufficiente = punti 0-2	5
	3.3) Adeguatezza delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dai soggetti attuatori per la realizzazione del progetto, quadro delle risorse umane utilizzate per le singole azioni del progetto	Grado di adeguatezza delle risorse umane e strumentali: elevata = punti 5 Buona = punti 4 Sufficiente = punti 3 Scarsa/insufficiente = punti 0-2	5
4. Priorità POR			10
	4.1) Progetti presentati nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT		10
Totale			100

**DOMANDA DI CANDIDATURA
E
DICHIARAZIONI**

1. Domanda
2. Dichiarazione di intenti a costituire il raggruppamento/Dichiarazione di intenti integrazione ATS IeFP già costituite
3. Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria
4. Dichiarazione locali non accreditati
5. Dichiarazione di attività delegata

1 – DOMANDA DI CANDIDATURA

Marca da bollo (€ 16,00)

(NB. Pagamento online
Tramite la procedura
Descritta in Allegato 1)

Alla

Regione Toscana

**Settore "Programmazione in materia di
IeFP, Apprendistato, Tirocini,
Formazione continua, Territoriale e
Individuale. Uffici regionali di Grosseto
e Livorno"**

**Oggetto: Avviso pubblico "Stage transnazionali per migliorare le transizioni
istruzione/formazione/lavoro e favorire lo sviluppo delle soft skills" - Asse A - Occupazione,
attività a.2.1.5.b. Domanda di candidatura.**

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ CF _____
in qualità di legale rappresentante di _____

soggetto capofila della costituita ATS tra i seguenti soggetti:

Ruolo	Denominazione
Capofila	
partner	

oppure

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ CF _____
in qualità di legale rappresentante di _____
(ripetere per ogni soggetto partner)

proponenti della costituenda ATS tra i seguenti soggetti:

Ruolo	Denominazione
Capofila	
partner	

oppure

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ CF _____
in qualità di legale rappresentante di _____
(ripetere per ogni soggetto partner)

proponente della costituita ATS per la realizzazione di percorso triennale IeFP tra i seguenti soggetti:

Ruolo	Denominazione
Capofila	

partner	
partner	
partner	
....	

CHIEDE

Di partecipare all'avviso pubblico denominato "Stage transnazionali per migliorare le transizioni istruzione/formazione/lavoro e favorire lo sviluppo delle soft skills" - Asse A - Occupazione, attività a.2.1.5.b

presentando il progetto dal titolo

DICHIARA

- Di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del D. Lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione del lavoro territorialmente competente;

DICHIARA, altresì

- di conoscere la normativa comunitaria e regionale che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo. In particolare dichiara di conoscere la Delibera della Giunta Regionale 1343/2017, di tenerne conto in fase di predisposizione del progetto e in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso
- che l'ATS di cui alla presente richiesta di partecipazione ha presentato una sola proposta progettuale.
- che ogni singolo soggetto dell'ATS, incluso il capofila, ha partecipato a massimo a due proposte progettuali compresa la presente e nello specifico (*inserire nella tabella sotto riportata, per il capofila e per il partner, l'eventuale ulteriore proposta progettuale presentata sull'avviso in oggetto*):

Ulteriore progetto a cui il capofila partecipa	Indicare la denominazione del progetto e il partenariato coinvolto
Ulteriore progetto a cui il partner partecipa	Indicare la denominazione del progetto e il partenariato coinvolto

Con la presente domanda si trasmettono in allegato:
(barrare solo le caselle che interessano)

2. Formulario di presentazione del progetto completo di entrambe le sue parti, online e in allegato secondo il modello di cui all'Allegato 4
3. Piano Finanziario online

4. Copia dell'atto costitutivo dell'ATS;
5. Dichiarazione di intenti alla costituzione dell'ATS;
6. Dichiarazioni (specificare numero e tipologia);
7. Altri allegati (specificare) _____

Luogo e data

Firma/e e timbro/i del legale
rappresentante di ciascun
proponente/dell'ATS costituita per la
realizzazione di percorso IeFP

.....

(allegare copia documento identità chiara e leggibile)

2 – DICHIARAZIONE DI INTENTI A COSTITUIRE IL RAGGRUPPAMENTO/ DICHIARAZIONE DI INTENTI
INTEGRAZIONE ATS IEFP GIÀ COSTITUITE
(dichiarazione obbligatoria in caso di progetto presentato da costituendo raggruppamento o da ATS
costituita per realizzazione percorso triennale IeFP)

Alla **Regione Toscana**

**Settore "Programmazione in materia
di IeFP, Apprendistato, Tirocini,
Formazione continua, Territoriale e
Individuale. Uffici regionali di
Grosseto e Livorno"**

**Oggetto: Avviso pubblico "Stage transnazionali per migliorare le transizioni
istruzione/formazione/lavoro e favorire lo sviluppo delle soft skills" - Asse A - Occupazione,
attività a.2.1.5.b. Dichiarazione di intenti a costituire il raggruppamento.**

I sottoscritti:

6. _____ nato a _____ il _____
CF _____ residente in _____
in qualità di legale rappresentante di
_____ con sede legale in _____

7. _____ nato a _____ il _____
CF _____ residente in _____
in qualità di legale rappresentante di
_____ con sede legale in _____

in caso di approvazione del progetto _____ presentato a seguito
dell'Avviso pubblico "Stage transnazionali per migliorare le transizioni istruzione/formazione/lavoro e
favorire lo sviluppo delle soft skills" - Asse A - Occupazione, attività a.2.1.5.b

DICHIARANO

- di provvedere entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BURT ad associarsi formalmente in ATS/ad integrare l'ATS costituita per la realizzazione di percorso triennale IeFP
- di conferire mandato speciale con rappresentanza all'interno dell'ATS _____ a _____

Luogo e data

Firma e timbro dei legali rappresentanti di tutti i
componenti il costituendo raggruppamento/dell'ATS
costituita per la realizzazione di percorso IeFP

(allegare copia documento identità chiara e leggibile)

3 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI AFFIDABILITÀ
GIURIDICO-ECONOMICO-FINANZIARIA
ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47

(Deve essere compilata da ogni soggetto proponente/capofila e dai partner componenti dell'ATS/
dell'ATS costituita per la realizzazione di percorso IeFP)

Oggetto: Avviso pubblico "Stage transnazionali per migliorare le transizioni istruzione/formazione/lavoro e favorire lo sviluppo delle soft skills" - Asse A - Occupazione, attività a.2.1.5.b.

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ CF _____

in qualità di legale rappresentante di _____

soggetto proponente/ capofila mandatario/ partner della ATS già costituita o da costituire

del progetto _____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità (barrare i riquadri che interessano e riempire i campi vuoti con i propri dati):

DICHIARA

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- che non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;
- di non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416/bis del codice penale;

nel caso di soggetti privati:

- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:

INPS _____ matricola _____ sede di _____
INAIL _____ matricola _____ sede di _____

nel caso di soggetti privati:

- di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato;

per le cooperative:

- di applicare il contratto collettivo di lavoro anche per i soci della cooperativa.

In riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 in materia di inserimento al lavoro dei disabili:

(scegliere una delle seguenti tre opzioni)

- di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18/01/2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;
- di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.
- di non essere soggetto in quanto Istituto Scolastico.

Luogo e data

Firma/e e timbro/i del legale
rappresentante di ciascun proponente/
dell'ATS costituita per la realizzazione di
percorso IeFP

(allegare copia documento identità chiara e leggibile)

4 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
ai sensi del DPR 445/2000

(Resa dal legale rappresentante dell'agenzia che utilizza i locali non accreditati)

Oggetto: Avviso pubblico "Stage transnazionali per migliorare le transizioni istruzione/formazione/lavoro e favorire lo sviluppo delle soft skills" - Asse A - Occupazione, attività a.2.1.5.b.

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ CF _____

in qualità di legale rappresentante di _____

soggetto proponente/ capofila mandatario/ partner della ATS già costituita o da costituire del progetto _____

in relazione al locale ubicato in via _____ n. _____ Comune _____,

Foglio ___ particella ___ destinazione _____ mq _____

Foglio ___ particella ___ destinazione _____ mq _____

Foglio ___ particella ___ destinazione _____ mq _____

indicato come "non accreditato" nella domanda di partecipazione all'avviso di cui sopra di proprietà di _____, e di cui ne è possessore per affitto/ comodato/ altro (indicare la tipologia) _____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che sono avvenute le comunicazioni previste dalla normativa (comunicazione di avvenuta elaborazione della relazione sulla valutazione dei rischi da parte del responsabile della sicurezza e del piano di sicurezza; comunicazione del nominativo del medico competente; comunicazione dei nominativi del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione e protezione);
- che è in possesso di nullaosta tecnico rilasciato dalle autorità competenti o dichiarazione che è stata presentata richiesta di rilascio del nullaosta all'autorità competente;
- che è in possesso del certificato prevenzione incendi o dichiarazione che è stata presentata richiesta di rilascio del certificato all'autorità competente;
- che è in possesso dei verbali di collaudo e di verifica periodica degli impianti o dichiarazione che è stata presentata richiesta di rilascio di tali verbali al soggetto competente;
- che sono disponibili presso la sede i documenti attestanti i titoli di proprietà/ locazione/ comodato/ altro di locali e attrezzature;
- che consente, quale possessore dei locali, i sopralluoghi.

(NB: Qualora talune certificazioni sopra dette non siano dovute, indicare il motivo)

Luogo e data

Firma/e e timbro/i del legale
rappresentante

(allegare copia documento identità chiara e leggibile)

5 – DICHIARAZIONE DI ATTIVITA' DELEGATA

ai sensi del DPR 445/2000
(se prevista)

Alla **Regione Toscana**

**Settore "Programmazione in materia di
leFP, Apprendistato, Tirocini,
Formazione continua, Territoriale e
Individuale. Uffici regionali di Grosseto
e Livorno"**

**Oggetto: Avviso pubblico "Stage transnazionali per migliorare le transizioni
istruzione/formazione/lavoro e favorire lo sviluppo delle soft skills" - Asse A - Occupazione,
attività a.2.1.5.b.**

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ CF _____ residente in _____
via _____ CAP _____
in qualità di legale rappresentante di _____

soggetto proponente/ capofila mandatario dell'ATS costituenda/costituita proponente il progetto
denominato _____

Considerato che la delega dell'attività è resa necessaria per le seguenti motivazioni:

e

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ CF _____ residente in _____
via _____ CAP _____
in qualità di legale rappresentante di _____

C.F./P.IVA _____ con sede a _____

via _____ CAP _____ Tel. _____

E-mail _____

Registrazioni: Camera di commercio di _____ n° _____ anno _____

Tribunale di _____ n° _____ anno _____

Accreditamento (nel caso di attività formativa): Cod. _____

Referente del progetto (se diverso dal rappresentante legale):

Nome Cognome _____

Tel. _____ E-mail _____

soggetto delegato del progetto _____

consapevoli degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARANO

– che la delega riguarda attività di:

Progettazione: € _____ pari a ___ %

Docenza: € _____ pari a ___ %

(nel caso di attività di docenza)

– che l'attività delegata è articolata secondo le seguenti specifiche:

⌚ contenuto e durata dei singoli moduli didattici _____

⌚ numero, tipologia e caratteristiche docenti (allegare curriculum): _____

⌚ metodologie didattiche: _____

⌚ materiale didattico: _____

⌚ n° totale ore: _____

– che il costo totale dell'attività delegata è: € _____ pari a _____ %

SI IMPEGNANO ALTRESI'

– a presentare, a seguito dell'approvazione del progetto, copia della convenzione o del contratto fra le parti, in cui sono specificati incarichi, tempi e costi.

Luogo e data

Firma/e e timbro/i dei legali rappresentanti

(allegare copia di documento d'identità chiara e leggibile)



GIOVANI SI'



Regione Toscana



POR FSE Regione Toscana 2014-2020

OB. COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE

Avviso pubblico "Stage transnazionali per migliorare le transizioni istruzione/formazione/lavoro e favorire lo sviluppo delle soft skills" - Asse A - Occupazione, attività a.2.1.5.b.

FORMULARIO DESCRITTIVO DI PROGETTI

(Parte seconda, da allegare alla domanda di candidatura online)

ATTENZIONE!

La compilazione delle sezioni 0, A e B1 deve essere effettuata **tramite il sistema informativo online** collegandosi al seguente indirizzo web: <https://web.rete.toscana.it/fse3> seguendo le indicazioni riportate nell'Allegato 1 all'Avviso.

Il Formulário descrittivo di cui alle pagine seguenti completa la proposta progettuale e deve essere allegato come upload alla domanda online come indicato in Allegato 1.

Sezione 0 Dati identificativi del progetto (compilazione on line)

Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione online)

B.1 Informazioni generali e contestualizzazione (compilazione on line)

SEZIONE B2 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO

B. 2.0 Durata delle attività progettuali e settore di intervento

B.2.0.1 Indicare la durata del progetto in mesi

B.2.0.2 Indicare la durata degli stage transnazionali

Paese	N. Studenti coinvolti	Durata della mobilità in settimane

B.2.0.3 Indicare il Settore di intervento delle mobilità

B.2.1 Destinatari/partecipanti

B.2.1.1 Tipologia/caratteristiche degli studenti (partecipanti) coinvolti, indicando il numero complessivo e % di donne

SEZIONE B3 – ARCHITETTURA DEL PROGETTO

B.3.1 Obiettivi, sintesi e descrizione del progetto

Identificare gli obiettivi del progetto e fornire una breve sintesi dello stesso che ne evidenzii il contesto/background, il numero e il profilo degli studenti partecipanti e degli accompagnatori, la descrizione delle attività, la metodologia da adottare nell'implementazione del progetto, i risultati e l'impatto previsti, i potenziali benefici a lungo termine. Descrivere il valore aggiunto in termini di soft skills, competenze/conoscenze che i partecipanti acquisiranno portando a termine la mobilità europea.

B.3.1.1 Identificazione del fabbisogno formativo

Illustrare in modo puntuale come la proposta progettuale colleghi la filiera formativa in cui l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore è inserito con il mondo del lavoro attraverso il confronto con know how, approcci e modalità presenti nei contesti europei individuati. Fornire informazioni specifiche in merito ai fabbisogni dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore richiedente e all'integrazione delle competenze e delle conoscenze acquisite nel percorso scolastico dagli studenti partecipanti con gli apprendimenti attesi durante la mobilità

B.3.1.2 Identificazione del settore di intervento, dei Paesi di destinazione e dei soggetti ospitanti

Descrivere il settore di intervento dello stage transnazionale e illustrare come sono stati identificati i Paesi di destinazione e i soggetti ospitanti; qualora non siano stati identificati completamente, spiegare come si intende procedere per l'individuazione di organizzazioni adeguate per le mobilità pianificate. Evidenziare i contatti o partenariati esistenti che consentano di individuare le organizzazioni ospitanti all'estero.

B.3.1.3 Profilo degli Studenti partecipanti

Fornire informazioni puntuali relativamente al gruppo di partecipanti coinvolto. Descrivere background e bisogni degli studenti coinvolti.

Esplicitare le modalità con le quali si intende garantire che gli stage transnazionali corrispondano ai bisogni formativi e di sviluppo delle soft skills dei partecipanti, evidenziando come l'esperienza formativa duale all'estero li supporterà al fine di arricchire e completare il percorso di studi all'interno dell'Istituzione Scolastica.

B.3.1.4. Profilo degli Accompagnatori partecipanti

Fornire informazioni puntuali relativamente al gruppo di partecipanti coinvolto. Descrivere background e bisogni degli accompagnatori coinvolti.

B.3.2 Struttura e logica progettuale

Descrivere sinteticamente la struttura del progetto tenendo conto delle attività previste, evidenziandone la logica unitaria sottesa

B.3.2.1 Preparazione degli stage transnazionali

Descrivere le attività da realizzare, le modalità organizzative che saranno adottate. Illustrare gli aspetti pratici e logistici del progetto, quali viaggi, alloggio, assicurazione, sicurezza dei partecipanti, attività di tutoring/mentoring, incontri preparatori con gli accompagnatori. Specificare le procedure che saranno seguite quali, ad esempio, riguardo al consenso dei genitori e in tema di salute e sicurezza durante gli stage transnazionali.

B.3.2.2 Selezione dei partecipanti

Descrivere le modalità di selezione dei partecipanti coinvolti (studenti e accompagnatori). Definire la metodologia di selezione e identificare criteri equi, appropriati, trasparenti da utilizzare durante la fase di selezione.

B.3.2.3 Progettazione della mobilità in termini di unità di risultati d'apprendimento

Fornire informazioni sulle conoscenze, competenze e attitudini o comportamenti volti a favorirne lo sviluppo personale e l'occupabilità che si prevede i partecipanti acquisiranno o potenzieranno durante il progetto.

Definire l'insieme di risultati di apprendimento globali che garantisca un equilibrio tra competenze professionali specifiche e soft skills fondamentali per sostenere lo sviluppo personale e le opportunità di carriera lungo tutto l'arco della vita degli studenti, per essere in grado di adattarsi all'evoluzione del loro percorso professionale. Descrivere come i risultati d'apprendimento soddisfino bisogni e siano coerenti con scopi e obiettivi generali del progetto.

B.3.2.4 Coordinamento, organizzazione e gestione delle attività

Descrivere gli aspetti relativi alla qualità e alla gestione (accordi, o Memoranda of understanding con i partner, learning agreements con i partecipanti, etc.). Le mobilità devono essere in linea con i principi e i criteri stabiliti nella Carta europea per la qualità delle mobilità²

² <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32006H0961&from=IT>

B.3.2.5 Incontri preparatori con gli studenti

Descrivere la preparazione pedagogica, professionale, culturale e linguistica, offerta agli studenti e volta ad agevolare l'integrazione nel contesto transnazionale, specificando modalità di realizzazione e attori che se ne faranno carico.

B.3.2.6 Incontri preparatori con gli accompagnatori

Descrivere la preparazione pedagogica, professionale, culturale e linguistica, offerta agli accompagnatori e volta ad agevolare l'integrazione nel contesto transnazionale, specificando modalità di realizzazione e attori che se ne faranno carico.

B.3.2.7 Modalità di implementazione delle attività

Illustrare cronologicamente e spiegare gli obiettivi e i contenuti delle attività pianificate descrivendo il ruolo di ciascun partner.

B.3.2.8 Tutoraggio e accompagnamento degli studenti durante la mobilità

Illustrare le modalità che saranno adottate per garantire il tutoraggio e l'accompagnamento degli studenti durante la mobilità. Descrivere l'organizzazione.

B.3.2.9 Monitoraggio delle mobilità in itinere

Descrivere le metodologie e gli strumenti previsti per garantire le attività di monitoraggio durante la mobilità, il ruolo di ciascun partner, le modalità e il responsabile del monitoraggio dei progressi degli studenti durante la mobilità.

B.3.2.10 Follow up e valutazione ex post della mobilità

Descrivere le attività di valutazione che saranno realizzate per valutare se, e in quale misura, il progetto abbia raggiunto gli obiettivi e i risultati previsti.

B.3.2.11 Validazione dei risultati dell'apprendimento

Illustrare gli strumenti europei che verranno adottati per validare le competenze acquisite dai partecipanti, anche secondo i principi previsti dalla raccomandazione ECVET.

SEZIONE B4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE NEL PROGETTO

B.4.1 Risorse umane

compilare una riga per ogni persona con riferimento a tutte le funzioni previste per il progetto (1)

	Nome e cognome	Funzione	Risorsa già presente e nel dossier accreditamento o SI/NO	Senior/Junior	ore/giorni	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (2)	Personale interno/esterno (3)
		A	B		C	D	E
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							

- (1) Indicare tutte le funzioni che intervengono per l'attuazione del progetto, specificando nella colonna (B) se trattasi di risorsa previste dall'accreditamento o meno
- (2) indicare il nome del soggetto dell'ATS che mette a disposizione la risorsa (soggetto attuatore con cui intercorre il rapporto di lavoro)
- (3) indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro

B.4.2 Qualità delle risorse umane utilizzate (indicare le caratteristiche delle principali figure professionali utilizzate nel progetto, interne ed esterne. Tenere conto nella descrizione della eventuale presenza di attività riconducibili a differenti tipologie di azioni)

--

B.4.3 Impegno nel progetto di titolari di cariche sociali (se previsto dal progetto)

--

B.4.3.1. Titolare di carica sociale

Cognome e nome:

Ditta/Società (soggetto proponente/capofila/partner):

Carica sociale ricoperta:

dal:

B.4.3.2. Funzione operativa che sarà svolta da titolare di carica sociale

Tipo di prestazione:

Periodo di svolgimento: dal _____ al _____

Ore o giornate di lavoro previste: _____

Compenso complessivo previsto: € _____

Compenso orario o a giornata: € _____

B.4.3.3. Motivazioni

(illustrare e motivare nel dettaglio la necessità/opportunità dello svolgimento della prestazione da parte del titolare di carica sociale, con particolare riguardo alle competenze del soggetto ed all'economicità della soluzione proposta)

--

Allegare curriculum professionale dell'interessato.

B.4. Risorse strutturali e strumentali da utilizzare per il progetto

B.4.4.1 Motivazione dell'utilizzo di risorse non registrate nel dossier di accreditamento (da compilare solo nel caso di soggetti accreditati)

--

B.4.4.2 Locali

Tipologia locali (specificare)	Città in cui sono ubicati	Metri quadri	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (4)	Locali registrati nel dossier di accreditamento (SI/NO)
Locali ad uso ufficio				
Aule didattiche (5)				
Altri locali (specificare tipologia)				

(4) Indicare il nome del soggetto dell'ATS che mette a disposizione la risorsa

(5) Deve essere garantita una superficie netta delle aule didattiche di mq 1,8 per allievo

B.4.4.3 Attrezzature (indicare le principali attrezzature da utilizzare con finalità didattiche per la realizzazione del progetto)

Tipologia attrezzature (specificare)	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (6)

(6) indicare il nome del soggetto dell'ATS che mette a disposizione la risorsa

B.4.4.4 Qualità delle attrezzature e tecnologia (descrivere le caratteristiche delle attrezzature che si prevede di utilizzare, con particolare riferimento a quelle tecnologicamente avanzate. Tenere conto nella descrizione della eventuale presenza di attività riconducibili a differenti tipologie di azioni)

--

SEZIONE B5 - RISULTATI ATTESI

Descrivere cosa accadrà dopo la conclusione delle attività progettuali. Descrivere l'impatto atteso sugli studenti e sugli accompagnatori partecipanti, sulle organizzazioni coinvolte.

Descrivere l'impatto auspicato a livello locale, regionale, nazionale, europeo, illustrando tra l'altro dove si verificherà l'impatto più significativo.

Identificare, inoltre, opportuni indicatori qualitativi e quantitativi.

B.5.1 Continuità degli effetti e stabilità dei percorsi attivati

descrivere le azioni attivate e le caratteristiche del progetto tali da garantire la continuità/stabilità dei suoi effetti e/o il grado di autonomia dei percorsi attivati – sostenibilità

B.5.2 Ricaduta dell'intervento

Descrivere con attenzione quali attività saranno realizzate per condividere i risultati del progetto al di fuori dell'organizzazione/consorzio e dei partner e quali saranno i target destinatari della disseminazione.

B.5.3 Esemplicità e trasferibilità dell'esperienza

Specificare in quale senso il progetto può essere considerato esemplare/trasferibile (diffusione nuove prassi). Soffermarsi in particolare sulla descrizione dei target che potenzialmente potrebbero usufruire del modello e/o della metodologia del progetto.

B.5.4 Ulteriori risultati attesi

Indicare ulteriori specifici risultati attesi.

SEZIONE B6 – CARATTERE INNOVATIVO

B.6.1 Tipologia e livello di innovazione (per ogni tipologia di innovazione descrivere in qual senso può parlarsi di innovazione)

B.6.1.1 Orientata agli obiettivi (cosa)

Motivare

B.6.1.2 Orientata ai processi (come)

Motivare

B.6.1.3 Orientata al contesto (dove)

Motivare

B.6.1.4 Orientata alle reti di relazione (con chi)

Motivare

SEZIONE B7 - ULTERIORI INFORMAZIONI RITENUTE UTILI

--

SEZIONE C – ARTICOLAZIONE ESECUTIVA DEL PROGETTO

C.1 Articolazione attività

Codice e Titolo Attività del PAD:

C.1.1 Quadro riepilogativo dell'articolazione progettuale (ad es. per attività formativa AdA, modulo/i formativo/i, seminario, ecc.)

N.	Titolo scheda di dettaglio*	N. destinatari	N. ore
1			
2			
3			
...			
	Totale		

Solo per attività formativa: nell'articolazione progettuale, il numero dei destinatari e di ore previste dovrà fare riferimento a quanto indicato in ordine alla sezione dati di sintesi del progetto compilata on line. In particolare, ai fini del riconoscimento dei costi sostenuti in caso di applicazione dei "Costi standard" ciò che rileverà in fase di conclusione sarà il numero complessivo di allievi come risulteranno dalle "anagrafiche" inserite nel SI FSE 2014-20.

Per ciascuna delle righe sopra indicate compilare ed allegare una "Scheda di dettaglio" C.2

Compilate ed allegate n° _____ schede C.2

*I dati inseriti devono corrispondere con quelli inseriti nella sezione 4 "Attività" del formulario on line

C.2	Scheda di attività	N° ... DI...
Titolo:		

C.2.1 Obiettivi generali

C.2.2 Descrizione contenuti

C.2.3 Metodologie e strumenti
(in caso di attività formativa, focalizzare la descrizione sulle diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono veicolati, come ad esempio, aula, laboratorio, stage, FAD, simulazioni, casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive)

C.2.4 Numero e tipologia delle principali figure professionali coinvolte

N° (1)	Funzione	Senior/ Junior	Ore/ giornate previste per l'attività

(7) Riportare il numero indicato nella tabella generale delle risorse umane (nella sottosezione B.4.1) in corrispondenza di ciascuna funzione

C.2.5 Verifiche e valutazione (tipologia, modalità di svolgimento)

C.2.6 Risultati attesi

C.3 Cronogramma del progetto

Indicare i tempi di svolgimento elencando le schede di dettaglio previste, come individuate nella/e scheda/e C.2

N° scheda	Titolo	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
.....		<input type="checkbox"/>																							
.....		<input type="checkbox"/>																							
.....		<input type="checkbox"/>																							
.....		<input type="checkbox"/>																							
.....		<input type="checkbox"/>																							
		<input type="checkbox"/>																							
		<input type="checkbox"/>																							
		<input type="checkbox"/>																							
		<input type="checkbox"/>																							
		<input type="checkbox"/>																							
		<input type="checkbox"/>																							
		<input type="checkbox"/>																							
		<input type="checkbox"/>																							

SEZIONE D – PRIORITA'

D.1 Priorità orizzontali riferibili al POR

D.1.1 Strategie per la parità di genere

(indicare le azioni previste nel progetto che soddisfano tale strategia, adeguata presenza di donne fra i destinatari; specifiche modalità informative, promozionali, di accesso ed attuative; azioni tese alla possibilità di realizzare la conciliazione fra vita familiare e/o aspettative di carriera; azioni tese ad affrontare il problema di sotto-rappresentatività delle donne nel settore/profilo; altro specificare)

D.1.2 Strategie per le pari opportunità

(indicare le azioni previste affinché pari opportunità e possibilità siano date ai soggetti più deboli, svantaggiati, emarginati e in condizioni di disabilità, secondo un approccio di mainstreaming: priorità di accesso, se compatibile con le finalità e caratteristiche degli interventi; specifiche modalità informative, promozionali, altro specificare)

D.1.3 Maggiori opportunità per i giovani

(indicare come e se il progetto concorre allo sviluppo delle competenze e al miglioramento delle condizioni di occupabilità della componente giovanile)

D.2 Priorità riferite all'Avviso (art.7): progetti presentati nell'ambito dei settori di green economy, blue economy, servizi alla persona, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT.

(indicare se le attività da sviluppare in Impresa Didattica sono riferibili ad uno o più settori prioritari tra quelli indicati all'art. 7. Descrivere le dirette correlazioni che le attività da sviluppare in Impresa didattica hanno rispetto all'ambito economico di riferimento)

Green economy:

Blue economy:

Servizi alla persona:

Valorizzazione del patrimonio culturale:

ICT:

SEZIONE E – PRODOTTI

E.1 PRODOTTO a stampa o multimediale³ N° 0 di 0

E.1.1 Titolo

E.1.2 Argomento

E.1.3 Autori (Enti o singoli)

E.1.4 Descrizione

(indicare se trattasi di elaborati a contenuto didattico, originali o acquistati sul mercato, di prodotti per la pubblicizzazione e diffusione delle azioni che si intendono realizzare, di prodotti per la disseminazione delle esperienze e dei risultati del progetto)

E.1.5 Tipologia e formato

E.1.6 Proprietà dei contenuti

	La pubblicazione conterrà solo materiali sviluppati all'interno del progetto
	La pubblicazione si baserà in parte sui seguenti materiali preesistenti. (descrivere il materiale e specificarne il/i detentore/i del copyright)

Aggiungere sottosezione E.1.per ciascun prodotto

I prodotti a stampa o multimediali (diversi da e-learning) saranno realizzati all'interno del progetto approvato secondo le modalità ivi previste e consegnati dal soggetto attuatore alla presentazione del rendiconto/documentazione di chiusura del progetto.

E.2**PRODOTTO e-learning (FAD) N° 0 di 0**

Si tratta di prodotti espressamente progettati come moduli FAD. Tali prodotti devono uniformarsi alle specifiche tecniche adottate dal sistema regionale di web learning disponibili sul sito www.progettotrio.it ed essere fruibili on-line-attributo la Didateca del sistema regionale di web learning TRIO. L'utilizzo della piattaforma tecnologica TRIO è gratuito. Il soggetto gestore di TRIO mette a disposizione su richiesta il format di produzione di materiali per la FAD; a tal fine è disponibile il seguente indirizzo di posta elettronica: por@progettotrio.it.

E.2.1 Titolo

--

E.2.2 Argomento

--

E.2.3 Autori (Enti o singoli)

--

E.2.4 Descrizione (secondo la scheda catalografica allegata all'avviso)

--

E.2.5 Tipo di supporto utilizzato

	CD-ROM
	WebCD (CD-ROM con collegamento a Web)
	Web
	Altro (Specificare)

E.2.6 Il prodotto sarà fruibile gratuitamente per l'utenza

	Su computer singolo non connesso a rete	
	In rete locale	
	Attraverso Web:	Tipo di connessione richiesta
	<input type="checkbox"/>	Standard
	<input type="checkbox"/>	ISDN
	<input type="checkbox"/>	ADSL
	<input type="checkbox"/>	Cavo
	<input type="checkbox"/>	Satellitare
	Attraverso una piattaforma di gestione della teleformazione (infrastrutture predisposte da TRIO, ed in particolare i Poli di teleformazione distribuiti sul territorio regionale, oppure infrastrutture diverse. In tutti i casi il servizio (Specificare quale)	

E.2.7 Collana di destinazione prevista (per l'inserimento nella Didateca Centrale TRIO della Regione Toscana)

	Formazione
--	------------

┆	Educazione
┆	Lavoro

E.2.8 Proprietà dei contenuti

┆	La pubblicazione conterrà solo materiali sviluppati all'interno del progetto
┆	La pubblicazione si baserà in parte sui seguenti materiali preesistenti. (descrivere il materiale e specificarne il/i detentore/i del copyright)

AVVERTENZE

- 1.** Il formulario deve essere compilato in tutte le sue parti, fatto salvo quanto stabilito dall'avviso.
- 2.** Nel caso in cui uno o più elementi richiesti non ricorrano per il progetto specifico, sarà sufficiente indicarlo nella corrispondente sezione/sottosezione del formulario.
- 3.** Il formulario deve essere sottoscritto –pena l'esclusione– dal legale rappresentate del capofila che presenta il progetto nel caso di ATS costituita o dai legali rappresentanti del capofila e di tutti i partner dell'ATS nel caso di associazione costituenda.

SOTTOSCRIZIONE DEL FORMULARIO

Il /i sottoscritto/i.....in qualità di rappresentante/i legale/i del capofila/del soggetto partner.....del progetto.....

Attesta/Attestano

l'autenticità di tutto quanto dichiarato nel formulario e sottoscrive/sottoscrivono tutto quanto in esso contenuto.

FIRME E TIMBRI

FACSIMILE SCHEDA PREVISIONE FINANZIARIA PROGETTO

ATTENZIONE: DA COMPILARE ONLINE!

POR FSE 2014-2020 - REGIONE TOSCANA

OPERAZIONE A TASSO FORFETTARIO DEL 40% APPLICATO AI COSTI DIRETTI DI PERSONALE

TITOLO PROGETTO:

A	RICAVI	
B	COSTI DIRETTI DI PROGETTO	
B1	PREPARAZIONE	
B 1.2	IDEAZIONE E PROGETTAZIONE INTERVENTO	
B 1.2.2	Progettista interno	
B 1.2.3	Progettista esterno	
B.1.6	ALTRO PERSONALE DELLA FUNZIONE "PREPARAZIONE" (diverso dai progettisti)	
B 2	REALIZZAZIONE	
B 2.1	DOCENZA/ORIENTAMENTO	
B 2.1.1	Docenti junior interni	
B 2.1.2	Docenti senior interni	
B 2.1.3	Codocenti interni	
B 2.1.4	Docenti junior (fascia B) esterni	
B 2.1.5	Docenti senior (fascia A) esterni	
B 2.1.6	Docenti esterni (fascia C)/Codocenti esterni	
B 2.1.10	Orientatori interni	
B 2.1.11	Orientatori esterni	
B 2.2	TUTORAGGIO	
B 2.2.1	Tutor interni	
B 2.2.2	Tutor esterni	
B 2.2.3	Tutor FAD interni	
B 2.2.4	Tutor FAD esterni	
B 2.3	PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	
B 2.3.1	Personale amministrativo esterno	
B 2.3.2	Personale tecnico - professionale esterno	
B 2.3.6	Personale amministrativo interno	
B 2.3.7	Personale tecnico professionale interno	
B 2.5	COMMISSIONI DI ESAME	

B 2.11	RENDICONTAZIONE	
B 2.11.1	Rendicontatore interno	
B 2.11.2	Rendicontatore esterno	
B 3	DIFFUSIONE	
B 3.1	Verifica finale	
B 3.2	Elaborazione reports e studi	
B 3.3	Manifestazioni conclusive	
B 4	DIREZIONE PROGETTO E VALUTAZIONE	
B 4.1	Direttore di corso o di progetto interni	
B 4.2	Direttore di corso o di progetto esterni	
B 4.3	Componenti di comitati tecnico scientifici interni	
B 4.4	Componenti di comitati tecnico scientifici esterni	
B 4.5	Coordinatori interni	
B 4.6	Coordinatori esterni	
B 4.7	Consulenti/ricercatori	
B 4.11	Valutatori interni	
B 4.12	Valutatori esterni	
E	Altri costi diretti e indiretti (40% di B)	
	COSTO TOTALE DA FINANZIARE (B+E)	-

Informativa della Regione Toscana agli interessati ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni e dai Regolamenti Comunitari del Fondo Sociale Europeo, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; (regionetoscana@postacert.toscana.it)
2. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.
3. I Suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erranei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).
5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell’Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/>)